

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PRODUZIONI AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14304 **del** 30/10/2023

Proposta n. 42182 **del** 26/10/2023

Oggetto:

Reg. (UE) n. 2021/2115 - D.M. n. 614768/2022 - D.M. 278467/2023 - D.G.R. n. 1207/2022 "Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027". Approvazione Bando pubblico anno apistico 2023/2024.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115 – D.M. n. 614768/2022 – D.M. 278467/2023 – D.G.R. n. 1207/2022 “Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027”. Approvazione Bando pubblico anno apistico 2023/2024.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 19 aprile 2023, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18725 del 27/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Produzioni Agricole al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, con particolare riferimento agli articoli 54 – 56 per il settore dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 17 concernente “Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l'esercizio dell'apicoltura”;

CONSIDERATO che l'art. 23, comma 2 della citata L.R. 17/2022 stabilisce che all'attuazione degli interventi della legge concorrono le risorse della nuova programmazione comunitaria della Politica agricola comune (PAC) 2023/2027 e dei relativi Piani strategici nazionali, a valere sul Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI: 2023IT06AFSP001) ed in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura:

VISTO il Decreto Ministeriale 30 novembre 2022 n. 614768 concernente le "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura" e le successive modifiche di cui al Decreto Ministeriale 30 maggio 2023 n. 278467;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.M. n. 614768/2022. Approvazione Sottoprogramma Apistico Regionale per il periodo 2023-2027";

VISTA la nota del MASAF acquisita al protocollo regionale n. 5332 del 03 gennaio 2023, concernente il "nulla osta" del Ministero al citato "Sottoprogramma Apistico Regionale per il periodo 2023-2027", ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.M. n. 614768/2022;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663070 concernente "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024" con il quale è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di € 510.708,84 per il 2024;

PRESO ATTO che tale importo di € 510.708,84 per il 2024 è per il 30% a carico del FEAGA e per il 70% a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e che non è previsto transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale in quanto i pagamenti saranno gestiti dall'Organismo Pagatore Agea ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del citato D.M. n. 614768/2022;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA OP n. 3 del 24/01/2023 "Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura";

VISTA la Circolare di AGEA Coordinamento n. 54819 del 14/07/2023 "Art. 55 del Reg. (UE) 2021/2115. Aiuto all'apicoltura";

VISTE le nuove Istruzioni Operative AGEA OP n. 79 del 31/07/2023 "Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura", recanti le modalità per la compilazione, la presentazione e il controllo delle domande di aiuto e pagamento per l'apicoltura per il quinquennio 2023-2027;

VISTO il Manuale Utente "Gestione Miele" recante le modalità per la compilazione e la presentazione on line delle domande di aiuto e di pagamento disponibile sul portale SIAN www.sian.it nella sezione Visualizza portale classico / Utilità / Download / Download documentazione / Manuali / Manuale Gestione Utente Miele versione 1.4;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con la citata deliberazione n. 1207/2022, ha stabilito tra l'altro che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste provveda ad approvare i bandi pubblici per ciascuna delle annualità del periodo 2023-2027 procedendo alla eventuale rimodulazione degli importi a bando per ogni intervento / azione in funzione dell'effettiva assegnazione di risorse da parte del Ministero;

RITENUTO necessario attuare il Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027 per l'anno apistico 2023/2024 predisponendo il relativo Bando pubblico;

VISTO il Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024 allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che detto Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024, in base a quanto stabilito dal "Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027" di cui alla D.G.R. n. 1207/2022, prevede di raccogliere domande di aiuto a valere sulle Azioni A1 (con esclusione dei corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese apistiche e loro dipendenti), B1, B2, B3, B4, B5 ed F1;

CONSIDERATO inoltre che i corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese apistiche e loro dipendenti di cui all'Azione A1, nonché l'Azione A2 di assistenza tecnica saranno attivate a seguito dell'approvazione del regolamento regionale di attuazione ed integrazione di cui all'art. 18 della L.R. n. 17/2022 e realizzazione delle attività propedeutiche, mentre le Azioni E ed F2 saranno svolte esclusivamente a livello nazionale nell'ambito del sottoprogramma del MASAF;

CONSIDERATO altresì che per quanto riguarda le priorità per la predisposizione delle graduatorie si è fatto riferimento a:

- criteri di rappresentatività di cui all'art. 6, comma 3 del D.M. 0614768/2022 e alle indicazioni del Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027 per l'Azione A1, B5 ed F1 con beneficiari le forme associate;
- priorità specifiche già adottate nel precedente triennio 2020-2022 e nel Bando per il 2023 per le Azioni dell'Intervento B con beneficiari gli apicoltori;

CONSIDERATO che della predisposizione del presente Bando pubblico è stata informata la Consulta Apistica Regionale nel corso della seduta di insediamento del 3 ottobre 2023;

RITENUTO di approvare detto Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024 allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di destinare al finanziamento delle azioni previste l'importo complessivo di € 510.708,84;

RITENUTO altresì di autorizzare i Dirigenti delle Aree centrali e decentrate competenti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'adozione di tutti gli atti e di tutte le comunicazioni necessarie allo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e supervisione delle azioni finanziate ai soggetti beneficiari;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di attuare il Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027 per l'anno apistico 2023/2024;
- di approvare il Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024 allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di destinare al finanziamento delle azioni previste l'importo complessivo di € 510.708,84;
- di autorizzare i Dirigenti delle Aree centrali e decentrate competenti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'adozione di tutti gli atti e di tutte le comunicazioni necessarie allo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e supervisione delle azioni finanziate ai soggetti beneficiari.

Il presente provvedimento, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione “Apicoltura” <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/produzioni-zootecniche/apicoltura>.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore ad interim
Dott. Vito Consoli